

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvtatione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Della fissatione dell'elexir nella compositione al bianco, & della reduttione dell'aqua. Cap. 25

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

Della fissatione dell'elixir nella compositione al biarco, & della reductione dell'aqua. Cap. 25.



LLYMINA il corpo innanzi che vi metti l'anima, perche se il corpo non è ben lauato, non ritiene il spirito, sia adonque la beuanda dopò il mangiare, & non il mangiare dopò il beuere, altrimenti farai il ventre humido, & non riceuerà la siccità, fissa adonque bene, meschia bene, & tinge bene, & così hauerai tutto il magistero. perciò ciba tre parti di luna purissima limata minutamente col doppio del suo mercurio bianco, tridando tutto insieme gagliardamente nel mortaro di porfido, sin che il mercurio riceua la limatura, & si faccia come vn botivo, si che non si troui più niente di limatura, dopoi laua fortemente con l'aceto & sale commune preparato, sin che n'escia l'aceto puro & chiaro, all' hora laua il sale con l'aqua dolce & chiara & secca al fuoco, dopoi aggiungi vna parte del predetto solfo sublimato & congelato bianco, tridando insieme tutto sin che torni quasi tutto vn corpo, poi inceralo con vna parte di esso, cioè della sua aqua, & mettilo à sublimare, accrescendo sempre il foco à poco à poco sin che si sublimi tutto quello che sarà volatile, caualo come è raffredito, & quello che sarà volato alli lati del vaso con qualche parte della sua aqua riducilo sopra le sue feccie, tridando, imbeuerando, & arrostando sin che si faccia come vna pasta, & ritorna à sublimare, così continuamente replica la contritione, l'imbeueratione, l'assatione, & la sublimatione, accrescendo sempre il foco sin che si fissi la terra, col doppio di aqua & niente si sublimi da essa, & riduci sempre quello che ascende in sù, sopra di quello che rimane fesso di sotto, sin che tutto si fissi da basso, perche il solfo quando si fissa, si coagula, il coagulatio naturalmente congela il suo mercurio per la frequente sublimatione, ouero replicatione della sublimatione sopra di esso, l'essempio di questo è l'aqua & la terra, quando l'aqua si meschia con la terra, la terra sorbe l'aqua con la sua siccità & la fa spessa con la sua densità, & la fa simile à se con la sua grossezza, perche ogni secco naturalmente desidera il suo humido, & nelle sue parti si fa continouatamente, onde bisogna per esperienza di questa scienza conoscere à pieno le virtù della natura, & à quelle fermamente appoggiarsi, perche la natura è sufficiente à te & à se, similmente in ogni cosa di che ha bisogno per l'istessa perfettione di se medesima. perche essendo sagace, è anco sollicità nella creatione
del

del suo corpo, della qual sollicitudine non vi è fine, basta disporre sapientemente la natura estrinsecamente, perche essa disporrà a sufficienza intrinsecamente per l'operatione di se stessa, perche li moti di essa sono appoggiati a se nel migliore & più certo modo che si possi imaginare, come si vede dalla creatione di qualunque cosa generata, & perciò il tardamento & preparamento debbono essere nelli maestri filosofi & operatori, perche la natura non potrà preterire il moto, se non sarà impedita per il contrario, perche il tempo è certo che essa hà à ingravidare, à partorire, à nutrire & operare; onde quando hauerai la terra ingravidata, aspetta il parto, & quando hauerà partorito il figliuolo, nutriscelo sin che possi tolerare ogni foco; & all'hora potrai fare la proiectione di esso.

Della reductione dell'aere sopra l'elixir, al bianco. Cap. 26.

QUANDO adonq; l'aqua sarà fissata, tridala, & imbeuera-la con vna imbeueratione rugiadosa, con vna parte del suo aere, & mettila à sublimare, facendoui prima vn foco lento, dopoi gagliardo, sin che per la continua replicatione della sublimatione si fissi tutto da basso, all'hora per vn giorno & vna notte, farai il foco gagliardo, nel secondo giorno & seconda notte ancora più gagliardo, nel terzo giorno & terza notte gagliardissimo, come il foco da fundere, perche à questo modo l'aere si fissarà con l'aqua & con la terra, perche la natura s'allegra della natura, & la natura insegna la natura à combattere contra il foco combustibile per se, perche chi s'incontra in chi fugge, fa perdere la fuga, perche l'uccello che ha le penne è tenuto da basso in terra dall'uccello senza penne.

Della inceratione dell'elixir bianco. Cap. 27.

AVA adonq; vna drama di lama cristallina, la quale trouarai nel fondo lucida, & incera con l'ultima inceratione gocciando sopra di essa à goccia à goccia in vno crociolo sottile sopra foco leggiuero del suo aere bianco già detto sin che si fondi come la cera senza fumo, all'hora proua sopra la lama infocata se si risoluerà prestissimamente come la cera, sarà incerata, mà se di no, riduci essa ad incerare goccia sopra goccia del suo oglio bianco, sin che si fundi come cera senza fumo, & questo è precetto de tutti li filosofi, che quando hauerai fissato per le sublimationi la parte della terra mondissima, tu replichi la sublimatione della parte che rimane non fissa sopra
O 3 quella